

Al Servizio di Conciliazione
della C.C.I.A.A. di Prato
Via del Romito, 71
59100 PRATO

**RICHIESTA DI ESENZIONE DAL PAGAMENTO DELLE INDENNITÀ DI
MEDIAZIONE per la sussistenza dei requisiti di ammissione al gratuito patrocinio
(ART. 76 – D.P.R. 115/2002)**

Il sottoscritt _____
nat a _____ (prov./naz.) _____ il _____
residente in Via/Piazza _____ n° _____
Città _____ C.A.P. _____ Tel./Cell. _____

chiede di essere esonerato dal pagamento delle indennità di mediazione ai sensi dell'art. 17 comma 5 bis D. Lgs. 28/2010, in quanto in possesso dei requisiti che consentono l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 115/2002, relativamente alla procedura di mediazione avviata presso codesto organismo di mediazione nei confronti di:

(Indicare le generalità e i recapiti delle parti nei cui confronti è stata promossa la procedura di mediazione)

avente il seguente oggetto:

(specificare l'oggetto della controversia facendo riferimento ad una delle materie di cui all'art. 5 co. 1 bis D.lgs 28/2010, per le quali la mediazione è condizione di procedibilità)

ed il valore di _____

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, nonché preso atto delle sanzioni penali previste dal D. Lgs. 30.05.2002 n. 115

DICHIARA

che i componenti del suo nucleo familiare sono i seguenti:

di non avere riportato condanne con sentenza definitiva per i reati di cui agli articoli 416-bis del codice penale (associazione a delinquere di tipo mafioso), 291-quater del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 (associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri), 73 limitatamente alle ipotesi aggravate ai sensi dell'articolo 80 e 74, comma 1, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (associazione finalizzata al traffico di stupefacenti), nonché per i reati commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo.

 1 sottoscritt si impegna a comunicare, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di un anno dalla data di presentazione della presente istanza, o della eventuale precedente comunicazione di variazione, e fino a che il procedimento di mediazione non si sia definito, le eventuali variazioni dei limiti di reddito verificatesi nell'anno precedente e rilevanti ai fini dell'ammissione al patrocinio a spese dello Stato.

Dichiara, altresì, di aver acquisito le informazioni fornite dal titolare del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

Allega:

- **copia di un documento di riconoscimento in corso di validità**
- **certificazione del Consolato di _____, attestante la veridicità delle dichiarazioni contenute nella presente istanza.**
(solo per i cittadini extra Unione Europea che hanno prodotto redditi all'estero)

_____, li _____

Firma _____

NOTE e AVVERTENZE

• Sanzioni previste in caso di dichiarazioni false

Art. 125, D.P.R. 30/05/2002 n. 115: Chiunque, al fine di ottenere o mantenere l'ammissione al patrocinio, formula l'istanza corredata dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, attestante falsamente la sussistenza o il mantenimento delle condizioni di reddito previste, è punito con la reclusione da uno a cinque anni e con la multa da € 309,87 a € 1549,37. La pena è aumentata se del fatto consegue l'ottenimento o il mantenimento dell'ammissione al patrocinio; la condanna importa la revoca con efficacia retroattiva e il recupero a carico del responsabile delle somme corrisposte dallo Stato.

Art. 76 D.P.R. 28/12/2000 n. 445: Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Informazioni sintetiche sulla protezione dei dati (primo livello)

Le presenti informazioni, sono rese, conformemente al Regolamento generale sulla protezione dei dati nell'Unione Europea (REGOLAMENTO UE 2016/679), secondo un **approccio multilivello** (stratificato). In questo livello è possibile accedere alle **informazioni di base**, mentre le informazioni addizionali e dettagliate possono essere consultate sulla nostra pagina web www.po.camcom.it Amministrazione trasparente > Altri contenuti > Privacy

OGGETTO	INFORMAZIONI DI PRIMO LIVELLO
 Titolare del trattamento (chi decide perché e come i tuoi dati sono trattati)	CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PRATO via del Romito, 71 – 59100 PRATO Tel. 0574-6126 PEC: protocollo@po.legalmail.camcom.it
 Responsabile della protezione dei dati (chi coordina e sorveglia il trattamento dei tuoi dati)	Dott.ssa Silvia Borri mail: privacy@po.camcom.it
 Finalità (qual è lo scopo di trattamento dei tuoi dati)	Il conferimento dei dati è finalizzato alla gestione delle procedure di conciliazione/mediazione.
 Legittimazione (qual è la base legale per il trattamento dei tuoi dati)	<ul style="list-style-type: none"> - D.Lgs 28 del 4/3/2010 “Attuazione dell’art. 60 della legge 10 giugno 2009, n. 69, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali”. - D.M. 18/10/2010 n. 180 “Regolamento recante la determinazione dei criteri e delle modalità di iscrizione e tenuta del registro degli organismi di mediazione e dell’elenco dei formatori per la mediazione, nonché l’approvazione delle indennità spettanti agli organismi, ai sensi dell’art. 16 del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28”. - Regolamento di Mediazione della Camera di Commercio di Prato. - Delibera 173/07/CONS dell’Autorità Garante nelle Comunicazioni recante “Regolamento in materia di procedure di risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazioni elettroniche e utenti”. - Delibera 209/2016/E/com del 5 maggio 2016 dell’Autorità per l’Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico recante “Testo integrato in materia di procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra clienti o utenti finali e operatori o gestori nei settori regolati dall’Autorità per l’Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico - Testo Integrato Conciliazione (TICO)”. - Art. 76 del D.P.R. 115/2002 recante condizioni per l’ammissione al patrocinio a spese dello Stato. - D.P.R. 28/12/2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa DPR 445/2000”.
 Destinatari (a chi sono comunicati i tuoi dati)	I dati potranno essere comunicati ai soggetti aventi titolo in virtù di leggi o regolamenti, e per motivi inerenti la gestione della procedura di conciliazione/mediazione.
 Diritti (quali sono i diritti che puoi esercitare)	Qualora ne sussistano i presupposti, puoi chiederci l’ accesso ai tuoi dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione dei trattamenti che li riguardano. Puoi opporsi al trattamento ed esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Inoltre, hai il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.
 Conseguenze per la mancata comunicazione dei dati	Il conferimento dei dati ha natura facoltativa; tuttavia il mancato conferimento comporterà l’impossibilità della gestione della procedura di conciliazione/mediazione.
 Informazioni addizionali (secondo livello)	E’ possibile consultare informazioni aggiuntive e dettagliate sulla protezione dei tuoi dati sulla nostra pagina web www.po.camcom.it Amministrazione trasparente > Altri contenuti > Privacy